



## SCHEDA RACCOLTA PROPOSTE PROGETTUALI

PAL LEADER 2014-2020  
MISURA 19 – Sviluppo Locale Leader -  
PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Mod\_49  
Rev. 00  
Pag. 1 di 8

Spett. Le

**GAL L'ALTRA ROMAGNA S.CONS.AR.L.**  
Viale Roma, 24  
47027 Sarsina (FC)

### AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI IDEE PROGETTO PER LA SSL (termine ultimo: 06/09/2015)

#### INFORMAZIONI GENERALI

##### 1. Titolo della proposta progettuale

Innovazione, sostenibilità e competitività del sistema delle imprese dell'area GAL

##### 2. Proponente<sup>1</sup>

|   |   |
|---|---|
| Associazione CNA Forlì-Cesena   |   |
| Indirizzo sede legale: Via Pelacano 29  |   |
| CAP 47122   | Località Forlì  |
| Comune Forlì  | Provincia FC  |
| telefono 0543770111   | Fax 0543770301  |
| e-mail <a href="mailto:cna@cnafc.it">cna@cnafc.it</a>                                   | sito web <a href="http://www.cnafc.it">www.cnafc.it</a> |
| PEC: <a href="mailto:cnaassociazione.fc@cert.cna.it">cnaassociazione.fc@cert.cna.it</a> | codice fiscale 80003140409                              |

##### <sup>1</sup> Prescrizioni in ordine al conflitto di interessi

Al fine di evitare situazioni di conflitto di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitto di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del Gal, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19, né potrà essere fornitore del Gal nell'ambito della misura 19.

Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del Gal, il soggetto giuridico privato rappresentato né lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19, né potranno essere fornitori del Gal nell'ambito della Misura 19. Inoltre nel caso un rappresentante dell'organo decisionale abbia potere decisionale anche in altre società o aziende, potenziali beneficiari o fornitori del gal, deve anche astenersi da qualsiasi decisione in fase di programmazione o di votazione che possa portare vantaggio a tale società.

**L'Altra Romagna s.cons a r.l.**

Via Roma, 24 - 47027 Sarsina (FC)

Tel: 0547-698301 Fax: 0547-698345 E-mail: [info@altraromagna.net](mailto:info@altraromagna.net) indirizzo web: [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it)  
P.IVA e C.F. 02223700408



Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale

L'Europa investe  
nelle zone rurali



Regione Emilia Romagna

## SCHEDA RACCOLTA PROPOSTE PROGETTUALI

PAL LEADER 2014-2020  
MISURA 19 – Sviluppo Locale Leader -  
PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA

partita IVA 80003140409

### 3. Sede operativa

|   |   |
|---|---|
| Indirizzo CNA Forlì-Cesena                            |   |
| CAP 47122   | Località Forlì  |
| Comune Forlì  | Provincia FC  |
| telefono 0543770111                                   | Fax 0543770301  |
| e-mail <a href="mailto:cna@cnafc.it">cna@cnafc.it</a> | sito web <a href="http://www.cnafc.it">www.cnafc.it</a> |

### 4. Persona a cui fare riferimento per i futuri contatti

|   |
|---|
| Nome Fausto   |
| Cognome Folti   |
| Carica Ufficio Studi CNA Forlì-Cesena                                   |
| Telefono/cellulare 0543770319 - 3482483420                              |
| E-mail <a href="mailto:fausto.folti@cnafc.it">fausto.folti@cnafc.it</a> |

### TEMATISMI SSL 2014-2020

Un'efficace valorizzazione delle risorse endogene del territorio ha come presupposto una scelta coerente delle aree di intervento (tematismi od ambiti tematici). Per il periodo di programmazione 2014-2020, gli ambiti tematici di intervento previsti dal GAL ai fini della pianificazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSL) sono:

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, forestali, artigianali e manifatturieri) – (ambito tematico prevalente);

Turismo sostenibile;

Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);

**Selezionare con una crocetta il tema prevalente a cui è riconducibile la proposta progettuale**

### INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' / PROGETTO / INIZIATIVA PROPOSTA

#### 5. Sintesi dell'attività / progetto / iniziativa

(descrivere l'iniziativa, le motivazioni, gli obiettivi, i risultati attesi)

L'Altra Romagna s.cons a r.l.  
Via Roma, 24 - 47027 Sarsina (FC)  
Tel: 0547-698301 Fax: 0547-698345 E-mail: [info@altraromagna.net](mailto:info@altraromagna.net) indirizzo web: [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it)  
P.IVA e C.F. 02223700408

## SCHEDA RACCOLTA PROPOSTE PROGETTUALI

PAL LEADER 2014-2020

MISURA 19 – Sviluppo Locale Leader -  
PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA

a) il contesto di riferimento e le motivazioni – criticità esistenti e linee strategiche: descrivere sinteticamente le principali criticità e problematiche esistenti e le linee strategiche sulle quali pensate si debba intervenire.

La società e l'economia emiliano-romagnola affrontano le sfide del prossimo decennio, partendo da una posizione di apparente vantaggio. I livelli di reddito (PIL Pro-capite) e di benessere pongono l'ER ai vertici di tutti gli indicatori.

Ma proprio al pari di tutta la società e l'economia nazionale, la nostra regione sta vivendo una profonda crisi dal 2009 che, con il suo perdurare, ha provocato scompensi sociali, economici ed, in linea più generale, territoriali.

### **Aspetti socio-economici territoriali**

Le tendenze del quadro macroeconomico sono declinate, a livello territoriale, con ritardi e divari proporzionali al grado di ruralità del territorio che acquiscono alcuni aspetti di criticità e non consentono il dispiegarsi positivo dei punti di forza.

A processi di lungo termine che stanno cambiando profondamente connotati e fabbisogni delle comunità locali, in particolare invecchiamento e immigrazione, si sovrappongono dinamiche almeno parzialmente congiunturali di segno negativo che esprimono le criticità.

#### -Mercato del lavoro

Sia la dinamica del lavoro che il tasso di disoccupazione esprimono risultati migliori rispetto al livello nazionale, queste variabili diminuiscono nelle province più rurali, come la nostra, della regione.

#### -Inclusione sociale e povertà

Alla buona performance legata al reddito familiare medio annuo della nostra regione (2° in Italia), fa riscontro una diminuzione di almeno il 20% del reddito pro-capite nelle nostre zone rurali.

La % di popolazione a rischio di povertà o di esclusione sociale, ha toccato il 15% e si segnala un ulteriore incremento della quota di popolazione a rischio, direttamente connessa alle situazioni di disagio produttivo nelle aree svantaggiate.

#### -Struttura produttiva

La struttura produttiva appare ricca e diversificata, con il sistema manifatturiero che incide per oltre il 30% sul valore aggiunto. Il contributo alla formazione del valore aggiunto delle aree rurali, stimato a partire dai conti economici provinciali, è però inferiore al 12%.

La stessa distribuzione delle unità locali, degli addetti e delle imprese attive non è omogenea sul territorio e si apprezzano sensibili differenze anche tra le diverse aree della ruralità ed ancor più in termini settoriali.

Questo evidenzia una forte necessità di riequilibrio delle componenti che creano ricchezza ed un irrobustimento ulteriore della manifattura.

Il sistema agro-alimentare costituisce da sempre un settore produttivo strategico; tuttavia esso, nonostante le eccellenze che lo contraddistinguono, presenta un andamento dicotomico tra i macro-settori che lo compongono (agricoltura e agroindustria) con dinamiche divergenti in termini di redditività a evidente vantaggio dell'agroindustria.

Il trend leggermente negativo della componente agricola è anche evidenziato dalla analisi della redditività delle aziende che mostra una contrazione del 3,5%.

Un processo di profonda trasformazione ha investito il settore agricolo, a partire dall'erosione delle aziende che ha interessato in particolare quelle più piccole (il 50% delle aziende con meno di due ettari ha cessato l'attività nell'ultimo decennio) e quelle collocate nelle zone collinari e montane.

#### -Il turismo

Pur in presenza di un diffuso capitale naturale, culturale ed enogastronomico, il turismo contribuisce all'economia della provincia, in misura minore rispetto alle aspettative ed alle potenzialità.

Inoltre esso interessa il territorio in modo non omogeneo, con polarizzazioni sulla fascia costiera, con i comuni rurali caratterizzati da una minore capacità di attrazione di flussi (gli arrivi e le presenze rappresentano rispettivamente il 17% e il 15% del complesso).

L'Altra Romagna s.cons a r.l.

Via Roma, 24 - 47027 Sarsina (FC)

Tel: 0547-698301 Fax: 0547-698345 E-mail: [info@altraromagna.net](mailto:info@altraromagna.net) indirizzo web: [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it)  
P.IVA e C.F. 02223700408

## SCHEDA RACCOLTA PROPOSTE PROGETTUALI

PAL LEADER 2014-2020

MISURA 19 – Sviluppo Locale Leader -  
PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Mod\_49  
Rev. 00  
Pag. 4 di 8

### -Digital Divide

La popolazione regionale in digital divide di prima generazione (< 2 Mb/s), in costante riduzione negli anni, rappresenta il 9,9%, considerando solo la rete fissa, ma scende al 3% se si include anche il wireless. Il 2% del digital divide interessa le zone molto marginali, difficilmente raggiungibili e potenzialmente coperte dal satellitare.

La presenza di punti di accesso ad Internet tramite rete wi-fi pubblica si osserva nella totalità dei comuni maggiori, ma solo nel 13% dei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, aumentando le condizioni di esclusione dei comuni più piccoli.

Il digital divide è crescente verso la copertura della banda al di sopra dei 30 Mb/s, dove solo il 9% della popolazione è raggiunta.

Per quanto riguarda la banda ultra larga al di sopra dei 100 Mb/s, invece, le analisi condotte su base comunale evidenziano l'85% dei comuni come area bianca.

Appare dunque fondamentale che almeno la banda larga raggiunga, in tempi brevi, tutte le aree artigianali ed industriali e che allo stesso tempo essa diventi fruibile da tutte le imprese dell'area GAL.

### Le priorità di intervento per il superamento delle criticità

Una programmazione fino al 2020, deve porsi l'obiettivo principale della "strutturalità", ossia quello di privilegiare gli aspetti non contingenti al fine di prefigurare ciò che deve essere consolidato alla fine del percorso.

Pertanto, a nostro parere, occorrerà "aggreddire" da subito i fattori più evidenti di criticità dell'intero sistema territoriale al fine di tramutarli, dopo sei anni, in elementi di forza e di solidità; a questo scopo, si suggerisce di concentrare l'attività su tre filoni principali, tutti a sostegno del "consolidamento e sviluppo del tessuto imprenditoriale", in una logica di interconnettività.

### **Filone 1- Innovazione (di prodotto, processo e nell'organizzazione aziendale) per la competitività**

Come risulta dagli indicatori riportati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, la nostra regione appare come un sistema dinamico, all'interno del quale la spesa in R&S è pari all'1,43% del Pil, con una partecipazione privata pari allo 0,94%.

L'organizzazione dell'offerta pubblica è importante ed uno dei perni del sistema dell'innovazione è la Rete Regionale dell'Alta Tecnologia, costituita da laboratori di ricerca industriale e centri per l'innovazione, di cui fanno parte anche gli enti organizzatori per la ricerca per il settore agricolo. Dal 2009 al 2014 i laboratori della Rete hanno attivato oltre 1600 contratti con le imprese per attività di ricerca collaborativa, consulenze e servizi.

Lo strumento è strategico ma proprio perché dell'Alta Tecnologia, la stragrande maggioranza delle piccole imprese non è nelle condizioni di affrontare progetti di grossa caratura e, come risulta dall'ultima indagine camerale sull'innovazione nella nostra provincia, concentra e realizza la propria innovazione all'interno dell'azienda.

Non esistono dati disaggregati per singole realtà, ma è ragionevole ipotizzare che del 38% di imprese che nell'ultimo triennio sono state interessate da percorsi di innovazione, la parte più consistente sia localizzata lungo l'asse della Via Emilia e nelle aree industriali di pianura.

A prescindere dal fatto che occorra in ogni caso incrementare questa percentuale, si ritiene viepiù urgente concentrare le attività di sostegno nei territori del GAL, all'interno dei quali le imprese scontano già di "default" gap importanti legati alla minore dimensione, alla logistica ed alla capacità competitiva complessiva.

### **Filone 2-Sviluppo sostenibile e Sostenibilità ambientale**

*"L'umanità ha la possibilità di rendere sostenibile lo sviluppo, cioè di far sì che esso soddisfi i bisogni dell'attuale generazione senza compromettere la capacità delle generazioni future di rispondere ai loro".*

(World Commission on Environment and Development)

L'Altra Romagna s.cons a r.l.

Via Roma, 24 - 47027 Sarsina (FC)

Tel: 0547-698301 Fax: 0547-698345 E-mail: [info@altraromagna.net](mailto:info@altraromagna.net) indirizzo web: [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it)  
P.IVA e C.F. 02223700408

## SCHEDA RACCOLTA PROPOSTE PROGETTUALI

PAL LEADER 2014-2020

MISURA 19 – Sviluppo Locale Leader -  
PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Mod\_49  
Rev. 00  
Pag. 5 di 8

Questa è, unanimemente, riconosciuta come la più efficace definizione di sviluppo sostenibile, in quanto riassume in due righe il superamento del concetto classico di sviluppo legato esclusivamente alla crescita economica ed introduce quello di “miglioramento duraturo della qualità della vita”.

Lo sviluppo sostenibile è un concetto molto ampio, che raggruppa la componente economica, quella sociale e quella naturale; in questa accezione rappresenta una materia che non può “dispiegarsi” compiutamente in sistemi territoriali che siano inferiori, quanto meno, a quelli regionali.

A livello locale, però, possiamo occuparci di una componente dello sviluppo sostenibile, rappresentata dalla sostenibilità ambientale e fornire così un piccolo, ma importante, contributo in materia di contrasto all'inquinamento e risparmio energetico (nel prossimo riquadro, le azioni che potrebbero rappresentare l'oggetto del sostegno pubblico).

### Filone 3-Sicurezza sul lavoro

Anche in una economia caratterizzata da una tecnologia sempre crescente nei processi produttivi e dalle innovazioni introdotte dalle attività di R&S, l'elemento ancora determinante è rappresentato dal fattore umano che deve essere tutelato e protetto contro i rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività.

Certo l'Inail svolge attività di prevenzione dei rischi lavorativi, di informazione, di formazione e assistenza in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Per contribuire ulteriormente, però, alla riduzione degli infortuni e per far crescere nella società una vera e propria cultura della sicurezza, occorre realizzare e promuovere la costante evoluzione di un sistema integrato di tutela del lavoratore e di sostegno alle imprese, efficiente e innovativo, capace di offrire strumenti mirati ed accessibili a tutti.

Purtroppo, dalle notizie che quotidianamente ascoltiamo, non sempre e non ovunque, gli investimenti per adeguare strutture ed apparecchiature vengono considerati come “produttivi”, soprattutto in periodi di contingenza negativa come l'attuale.

Si ritiene importante che anche a livello territoriale, le imprese possano essere sostenute nell'introduzione delle necessarie forme di incremento della salute e prevenzione dai rischi da lavoro.

b) gli obiettivi dell'iniziativa (dettagliare i vari obiettivi e le rispettive azioni da realizzare per il raggiungimento)

### Azione 1-Innovazione per la crescita e la competitività

Il ruolo cruciale dell'innovazione per stimolare la produttività, la crescita economica ed il tenore di vita è stato ampiamente riconosciuto, da anni, sia da economisti che politici; questo ruolo è diventato ancora più importante nell'attuale fase di “debole” ripresa, dopo sei anni di vera e propria recessione, con caduta del Pil, dell'occupazione e della redditività aziendale.

L'Italia, che ha accumulato negli ultimi 10 anni un significativo ritardo in termini di innovazione e crescita rispetto alla maggior parte dei suoi partner/competitori, deve ora recuperare ma lo fa con affanno e con politiche limitative, considerando le debolissime percentuali di spesa per R&S in rapporto al PIL.

Viene da chiedersi non se sia corretto ma se, come ormai succede da tempo, l'attenzione legislativa sulla Ricerca e Sviluppo, debba rappresentare l'unica sfera di intervento e se essa possa rappresentare un praticabile terreno per la maggioranza delle imprese!!

In altri termini, quante piccole e microimprese hanno approcciato, od intendono farlo, il sentiero della R&S, dell'alta tecnologia e dell'innovazione sostanziale?

La struttura produttiva provinciale è composta principalmente da piccolissime aziende che non hanno la forza, culturale e finanziaria, per dedicarsi a sistemi di ricerca competitiva fondata sulla collaborazione con i centri regionali e le università; queste imprese hanno un concetto di innovazione basato sull'incrementalità e non sulla radicalità, sulla collaborazione interna e sugli investimenti in tecnologia posseduta dalle

L'Altra Romagna s.cons a r.l.

Via Roma, 24 - 47027 Sarsina (FC)

Tel: 0547-698301 Fax: 0547-698345 E-mail: [info@altraromagna.net](mailto:info@altraromagna.net) indirizzo web: [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it)  
P.IVA e C.F. 02223700408

## SCHEDA RACCOLTA PROPOSTE PROGETTUALI

PAL LEADER 2014-2020

MISURA 19 – Sviluppo Locale Leader -  
PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA

macchine.

Non possiamo volare così in alto da credere che, nel breve periodo, tutto il sistema possa spostarsi ad un livello superiore e cominciare a praticare metodicamente la R&S come “normale” attività imprenditoriale: il fattore tempo diventa, per queste imprese, cruciale, pena la scomparsa.

### **Obiettivi**

Discendono direttamente dalle considerazioni sopra riportate

-Obiettivo principale: sostenere il sistema delle piccole imprese, artigianali e della manifattura, presenti nel territorio del GAL L'Altra Romagna, nell'introduzione di innovazione incrementale.

### -Obiettivi specifici:

-Aumentare la dotazione informatica delle imprese, mediante investimenti finalizzati al controllo della produzione, gestione dell'organizzazione, linee commerciali, etc...;

-Introduzione di macchinari ed attrezzature ad alto contenuto tecnologico, o comunque differenziante rispetto la dotazione attuale, al fine di accrescere la qualità/diversità del prodotto;

-Introduzione di sostanziali migliorie nell'organizzazione della produzione/servizio e nella gestione complessiva dell'impresa.

### Azioni necessarie al conseguimento degli obiettivi

Occorrerà prevedere un apposito fondo (bando, linea di intervento) atto alla concessione di contributi pubblici in c/capitale, in misura ragionevolmente conveniente per fare ripartire gli investimenti in tecnologia, ICT ed organizzazione d'impresa.

### **Azione 2-Sostenibilità ambientale**

Nel periodo compreso tra luglio 2014 e giugno 2015, la nostra realtà provinciale è stata interessata da un progetto sperimentale articolato che, in accordo formalizzato e collaborativo con tutti i comuni della nostra provincia, ha affrontato la tematica della rigenerazione, riqualificazione e del risparmio energetico, all'interno di un quadro più complessivo inerente la sostenibilità ambientale.

Quando si parla di sostenibilità ambientale, spesso il rischio è quello di incorrere in demagogia e luoghi comuni, di affrontare i mille aspetti che la contraddistinguono e di parlare di tutto per non parlare di niente! In questa sede non pensiamo all'ambiente come sistema econaturale da proteggere – ci sono precise istituzioni preposte a programmare ed intervenire in materia idrica, di cambiamento climatico e contaminazioni varie – ma puntiamo su aspetti che hanno un impatto immediato sulle imprese e su tutta la comunità.

### **Obiettivi**

-Obiettivo principale: sostenere il sistema delle imprese artigiane e della manifattura in genere, in materia di investimenti finalizzati ad uno sviluppo territoriale sostenibile, principalmente in campo di risparmio energetico

### -Obiettivi specifici:

-ristrutturazione ed ammodernamento dei locali (impiantistica ed edilizia necessaria)

-sistemi di generazione energetica (fotovoltaici, eolici, etc...)

-studi e progetti di fattibilità e relativa diagnosi energetica

L'Altra Romagna s.cons a r.l.

Via Roma, 24 - 47027 Sarsina (FC)

Tel: 0547-698301 Fax: 0547-698345 E-mail: [info@altraromagna.net](mailto:info@altraromagna.net) indirizzo web: [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it)  
P.IVA e C.F. 02223700408

## SCHEDA RACCOLTA PROPOSTE PROGETTUALI

PAL LEADER 2014-2020

MISURA 19 – Sviluppo Locale Leader -  
PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Mod\_49  
Rev. 00  
Pag. 7 di 8

### Azioni necessarie al conseguimento degli obiettivi

Previsione di apposito fondo (linea dedicata), atto a sostenere le spese aziendali di investimento in ammodernamento/adequamento dei locali in ambito di risparmio e qualificazione energetica.

### **Azione 3-Sicurezza sul lavoro**

-Obiettivo principale: Incentivare le imprese a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni precedenti.

-Tipologie di sostegno

-progetti di investimento

-progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

### Azioni necessarie al conseguimento degli obiettivi

a-linea di contributi per progetti di investimento

-bonifica da materiali contenenti agenti inquinanti (es. amianto)

-acquisto dispositivi per rilevazione agenti chimici e dispositivi per la protezione delle vie respiratorie

-macchine per la riduzione del rischio di cadute, del rischio da rumore, da vibrazioni meccaniche, etc....

-macchine per la riduzione della movimentazione manuale dei carichi

-.....

b-adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

-introduzione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

-adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000

-rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente

c) i soggetti coinvolti

- a- Gal L'Altra Romagna, in veste di programmatore dei bandi, delle azioni in essi contenute, del livello di incentivazione e di controllo sulle attività progettuali;
- b- Il sistema delle imprese con sede in territorio GAL, beneficiario delle agevolazione e responsabile della esecuzione delle attività di progetto;
- c- Associazioni Imprenditoriali, in veste di promotori delle iniziative

## 6. Localizzazione dell'intervento

Gli interventi previsti dovranno essere localizzati all'interno del perimetro territoriale di pertinenza del GAL L'Altra Romagna

## 7. Costo complessivo del progetto

L'Altra Romagna s.cons a r.l.

Via Roma, 24 - 47027 Sarsina (FC)

Tel: 0547-698301 Fax: 0547-698345 E-mail: [info@altraromagna.net](mailto:info@altraromagna.net) indirizzo web: [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it)  
P.IVA e C.F. 02223700408

## SCHEDA RACCOLTA PROPOSTE PROGETTUALI

PAL LEADER 2014-2020  
MISURA 19 – Sviluppo Locale Leader -  
PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA

|  |                          |
|--|--------------------------|
| <b>Previsione complessiva di spesa</b>   | <b>Euro 3.000.000,00</b> |
| Dettaglio e tipologia di spesa:  |                          |
| -Innovazione per la crescita e la competitività<br>Strumentazione informatica<br>Macchinari ed attrezzature<br>Sistemi di gestione aziendale | Euro 1.500.000,00        |
| -Sostenibilità ambientale<br>Impiantistica generale<br>Edilizia funzionale (agli interventi)<br>Studi di fattibilità e diagnosi energetiche  | Euro 1.000.000,00        |
| -Sicurezza sul lavoro<br>Bonifica dei materiali<br>Attrezzatura e macchinari<br>Sistemi di responsabilità sociale                            | Euro 500.000,00          |

**Nota bene:** gli interventi ed i progetti non sono finanziati al 100% da contributo pubblico pertanto è prevista una quota come copertura privata.

Si prega di evidenziare l'ente co – finanziatore.

-I progetti verranno finanziati, per la parte rimanente, direttamente dalle imprese.

### 8. Durata (durata del progetto in mesi)

L'impianto della proposta si intende per tutta la durata della programmazione (2014-2020), così come la previsione complessiva di spesa.  
Per quanto riguarda, invece, l'operatività delle singole linee di intervento (azioni 1,2 e 3), si ritiene maggiormente funzionale agli investimenti, prevedere misure e/o bandi a periodicità annuale.

Le proposte progettuali sono indicative per la progettazione del nuovo PAL (2014-2020) del Gal L'Altra Romagna e non rappresentano priorità in fase di attuazione.

Il sottoscritto Enzo Cortesi

In qualità di legale rappresentante del soggetto proponente, preso atto dell'informativa, **autorizza** il trattamento dei dati.

Forlì, 7 settembre 2015

**CNA FORLÌ-CESENA**  
DIREZIONE PROVINCIALE  
Via Palacano, 29 - 47122 FORLÌ  
Tel. 0543 770300 - Fax 0543 770301  
Codice Fiscale 80003140409

Firma e timbro

L'Altra Romagna s.cons a r.l.  
Via Roma, 24 - 47027 Sarsina (FC)  
Tel: 0547-698301 Fax: 0547-698345 E-mail: [info@altraromagna.net](mailto:info@altraromagna.net) indirizzo web: [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it)  
P.IVA e C.F. 02223700408